

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FERMO
BORSE DI STUDIO "TRENTO NUNZI"
REGOLAMENTO

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Art. 1 - La Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, amministratrice del patrimonio ereditato da Pasquale Nunzi, istituisce alcune borse di studio per giovani licenziati dai Licei Classici di Fermo, per rispettare la volontà del Testatore che ha voluto così onorare la memoria del figlio Trento eroicamente caduto nella guerra mondiale 1915-18.

Art. 2 - L'ammontare ed il numero delle borse saranno stabiliti di anno in anno, secondo la disponibilità delle rendite del patrimonio ereditato, detratte le spese di amministrazione e miglioria.

Art. 3 - Le borse saranno conferite ai giovani d'ambo i sessi di qualsiasi condizione economica che risponderanno ai seguenti requisiti:

- 1) siano cittadini italiani;
- 2) abbiano frequentato a Fermo tutte le classi del Liceo Classico;
- 3) abbiano riportato non meno di sette decimi in ciascuna materia o un giudizio globale non inferiore a 70/100 agli esami di maturità classica;
- 4) si iscrivano presso un'Università con sede a Roma, ad una delle seguenti facoltà:

- Giurisprudenza

- Ingegneria

- Medicina e Chirurgia

Per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia le borse saranno assegnate solo agli iscritti al corso di laurea specialistica di Medicina e Chirurgia della durata di sei anni o al corso di laurea di Odontoiatria della durata minima di cinque anni.

Art. 4 - La borsa di studio, una volta conferita, si accorderà per tutta la durata del corso universitario purché i giovani che l'avranno ottenuta conseguano non meno di punti ventiquattro su trenta in ciascuna materia. Essi dovranno altresì superare tutti gli esami prescritti dal Consiglio di Facoltà in ciascun anno del corso e rimanere sempre iscritti presso l'Università di Roma, pena in ogni caso di decadenza immediata dal beneficio ottenuto.

Ciascuna borsa di studio, con decorrenza dal secondo anno accademico o successivi, sarà incrementata qualora il borsista consegua un profitto pari o superiore ai 27/30 negli esami previsti per l'anno di corso al quale è iscritto.

Ai fini del presente regolamento la laurea di primo e di secondo livello costituiscono un unico e continuativo corso universitario. E' consentita la assegnazione delle borse di studio per corsi di laurea di secondo livello, solo se lo studente è già stato beneficiario della borsa di studio per i corsi di laurea di primo livello.

Art. 5 - Se eventualmente il numero dei giovani rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 fosse superiore al numero delle borse di studio disponibili, sarà preferito quello che avrà ottenuto la migliore classificazione agli esami di maturità classica e nel caso di parità di merito chi, a giudizio insindacabile della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, si trovi in condizioni finanziarie più disagiate.

Art. 6 - L'assegnazione delle borse sarà fatta dai competenti Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo entro il mese di dicembre di ogni anno.

L'ammontare verrà corrisposto in due rate uguali: la prima, per il primo anno, entro cinque mesi dall'assegnazione e per gli anni successivi, allorché il giovane avrà dimostrato con legale certificato universitario di trovarsi nelle condizioni volute dal precedente art. 4; la seconda, dopo quattro mesi dalla prima.

Art. 7 - L'ammontare della borsa di studio sarà versato al legale rappresentante del giovane, se minore, o al giovane stesso, se maggiore di età.

Art. 8 - Gli aspiranti alle borse dovranno presentare domanda, a mezzo procedura on-line, secondo le vigenti disposizioni di legge, corredata di tutti i documenti che ne comprovino il diritto al conferimento, entro e non oltre il 20 novembre di ciascun anno.

Art. 9 - La Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo renderà noto, entro il mese di ottobre di ogni anno, il numero delle borse di studio disponibili.

Art. 10 - Il Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo ha facoltà di portare al presente regolamento ogni modifica che riterrà opportuna.

Fermo, Maggio 2026

IL PRESIDENTE
(Ing. Giorgio Girotti Pucci)

